

VareseNews

Attimi di paura: i vigili del fuoco salvano dieci persone

Pubblicato: Mercoledì 15 Luglio 2009



Il risveglio per gli abitanti della **Valle Olona** , mercoledì 15 luglio, è stato da incubo. Nella testa il rumore cupo dell'Olona a fare da colonna sonora a una giornata che sarà difficile dimenticare.

La piena del fiume non ha fatto differenze. Si è abbattuta sulle case della frazione di San Fermo (Varese), sui resti delle fabbriche dismesse, disseminate tra via Peschiera e via Merano, sui capannoni nuovi, sulle automobili ancora parcheggiate nei garage.

Il palazzo della vecchia dogana ha pagato il prezzo più caro. Il fiume lo ha scosso e violato in più punti. Si è portato via un pezzo di muro e divelto il gabbiotto della guardia finanza che, per fortuna, in quel momento era vuoto. In mezzo all'acqua, come una barca alla deriva, galleggiavano alcuni documenti.

L'acqua ha invaso le cantine e la gente si è rifugiata sulle scale, impotente, a guardare lo sfacelo. Una macchina, ribaltata come un fucello in mezzo alla carreggiata, è ancora lì a testimoniare quella furia.

La strada che porta a San Fermo non è più riconoscibile, completamente ricoperta di fango e detriti. Due cinesi, che lavoravano in un capannone completamente invaso dall'acqua, devono ringraziare la caparbia dei vigili del fuoco che li hanno individuati e portati in salvo con il gommone. Stesso discorso per altre dieci persone, rimaste bloccate in casa, tra cui una donna incinta.

La violenza del fiume non ha risparmiato nemmeno la tangenzialina nuova di zecca, appena inaugurata e già sfregiata da una frana. E il ponte sullo sfondo, con le sue campate imponenti , sembrava piccolissimo, tanto era schiacciato dalle nuvole pesanti.

Dicono che gli animali sentano prima delle persone l'arrivo dei disastri. Forse è per questo che i cani e il personale del canile comunale a ridosso di via Peschiera sono riusciti a mettersi in salvo, evitando per un soffio l'ondata di piena.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

